

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE : 7/00799
 presentata da **DAMIANO CESARE** il **29/02/2012** nella seduta numero **595**
Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FOTI ANTONINO	POPOLO DELLA LIBERTA'	29/02/2012
FEDRIGA MASSIMILIANO	LEGA NORD PADANIA	29/02/2012
POLI NEDO LORENZO	UNIONE DI CENTRO PER IL TERZO POLO	29/02/2012
MURO LUIGI	FUTURO E LIBERTA' PER IL TERZO POLO	29/02/2012
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	29/02/2012
DUILIO LINO	PARTITO DEMOCRATICO	29/02/2012
SCHIRRU AMALIA	PARTITO DEMOCRATICO	29/02/2012
GATTI MARIA GRAZIA	PARTITO DEMOCRATICO	29/02/2012
RAMPI ELISABETTA	PARTITO DEMOCRATICO	29/02/2012
MADIA MARIA ANNA	PARTITO DEMOCRATICO	29/02/2012
MATTESINI DONELLA	PARTITO DEMOCRATICO	29/02/2012
CODURELLI LUCIA	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
PALADINI GIOVANNI	ITALIA DEI VALORI	04/04/2012
MIGLIOLI IVANO	PARTITO DEMOCRATICO	09/05/2012
BOBBA LUIGI	PARTITO DEMOCRATICO	09/05/2012
MOFFA SILVANO	POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, LA DISCUSSIONE)	09/05/2012
CECCACCI RUBINO FIORELLA	POPOLO DELLA LIBERTA'	09/05/2012
PELINO PAOLA	POPOLO DELLA LIBERTA'	09/05/2012
MUNERATO EMANUELA	LEGA NORD PADANIA	09/05/2012
SANTAGATA GIULIO	PARTITO DEMOCRATICO	09/05/2012
GNECCHI MARIALUISA	PARTITO DEMOCRATICO	09/05/2012
BERRETTA GIUSEPPE	PARTITO DEMOCRATICO	09/05/2012
SANTORI ANGELO	MISTO-LIBERALI PER L'ITALIA-PLI	09/05/2012

Assegnato alla commissione :

XI COMMISSIONE (LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
DUILIO LINO	PARTITO DEMOCRATICO	13/03/2012
INTERVENTO GOVERNO		
MARTONE MICHEL	ERRORE:TROVATE+CARICHE, ERRORE:TROVATI +MINISTERI	13/03/2012
INTERVENTO PARLAMENTARE		
POLI NEDO LORENZO	UNIONE DI CENTRO PER IL TERZO POLO	13/03/2012
SANTAGATA GIULIO	PARTITO DEMOCRATICO	13/03/2012
DICHIARAZIONE GOVERNO		
MARTONE MICHEL	ERRORE:TROVATE+CARICHE, ERRORE:TROVATI +MINISTERI	13/03/2012
INTERVENTO PARLAMENTARE		
DUILIO LINO	PARTITO DEMOCRATICO	13/03/2012
MOFFA SILVANO	POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, LA DISCUSSIONE)	13/03/2012
INTERVENTO GOVERNO		
MARTONE MICHEL	ERRORE:TROVATE+CARICHE, ERRORE:TROVATI +MINISTERI	20/03/2012
INTERVENTO PARLAMENTARE		
DAMIANO CESARE	PARTITO DEMOCRATICO	20/03/2012
MOFFA SILVANO	POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, LA DISCUSSIONE)	04/04/2012
INTERVENTO GOVERNO		
MARTONE MICHEL	ERRORE:TROVATE+CARICHE, ERRORE:TROVATI +MINISTERI	04/04/2012
INTERVENTO PARLAMENTARE		
DUILIO LINO	PARTITO DEMOCRATICO	04/04/2012
CODURELLI LUCIA	PARTITO DEMOCRATICO	04/04/2012
PALADINI GIOVANNI	ITALIA DEI VALORI	04/04/2012

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
INTERVENTO GOVERNO		
GUERRA CECILIA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, LAVORO E POLITICHE SOCIALI	09/05/2012
INTERVENTO PARLAMENTARE		
DUILIO LINO	PARTITO DEMOCRATICO	09/05/2012
PALADINI GIOVANNI	ITALIA DEI VALORI	09/05/2012
MOFFA SILVANO	POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, LA DISCUSSIONE)	09/05/2012
FEDRIGA MASSIMILIANO	LEGA NORD PADANIA	09/05/2012
SANTAGATA GIULIO	PARTITO DEMOCRATICO	09/05/2012
DAMIANO CESARE	PARTITO DEMOCRATICO	09/05/2012

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 13/03/2012
 RINVIO AD ALTRA SEDUTA IL 13/03/2012
 APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL 14/03/2012
 DISCUSSIONE IL 20/03/2012
 RINVIO AD ALTRA SEDUTA IL 20/03/2012
 APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL 04/04/2012
 DISCUSSIONE IL 04/04/2012
 RINVIO AD ALTRA SEDUTA IL 04/04/2012
 APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL 09/05/2012
 DISCUSSIONE IL 09/05/2012
 APPROVATO IL 09/05/2012
 CONCLUSO IL 09/05/2012

TESTO ATTO

Atto Camera

Risoluzione in Commissione 7-00799

presentata da

CESARE DAMIANO

mercoledì 29 febbraio 2012, seduta n.595

La XI Commissione,

premessi che:

l'istituto nazionale della previdenza sociale (di seguito INPS), con lettere (a quanto sinora risulta) del mese di dicembre 2011 ha indirizzato a numerosi titolari di pensione la richiesta di ripetizione di indebito per somme erroneamente corrisposte per periodi (in alcuni casi di dieci annualità) che coprono gli anni dal 1992 al 2011;

la motivazione addotta a fondamento di tale pretesa è di varia natura, ed in alcuni casi genericamente indicata nell'espressione, a giudizio dei firmatari del presente atto tautologica, «A seguito della revisione delle operazioni di calcolo è risultato che l'importo della pensione spetta in misura inferiore a quella corrisposta»;

la lettera di richiesta, con formula che appare burocraticamente asettica, si limita ad informare che può essere presentato ricorso amministrativo «esclusivamente on line» entro novanta giorni dal ricevimento della comunicazione, in via diretta se il titolare possiede codice PIN ovvero tramite i patronati e gli intermediari autorizzati dall'INPS;

nella missiva dell'Istituto è precisato inoltre che, dinanzi ad un mancato esito del ricorso amministrativo, il destinatario della richiesta può proporre azione giudiziaria da notificare all'INPS;

nella stessa comunicazione viene precisato che, in caso di mancato riscontro, l'Istituto procederà al recupero coattivo del credito;

la richiesta non tiene in alcun conto la situazione reddituale, sociale e familiare dei titolari di pensione, nonostante sia ampiamente consolidata, in alcune fattispecie, l'applicazione del principio del cosiddetto «affidamento», secondo il quale la pretesa della pubblica amministrazione fondata sul principio dell'autotutela della stessa, in caso di errore, deve conciliarsi con la situazione reale del cittadino che sul reddito pensionistico faccia affidamento per condurre una vita minimamente libera e dignitosa;

la stessa, peraltro solo genericamente motivata, non menziona alcuna possibilità di rateazione, pur in presenza di una pretesa in molti casi di assoluta consistenza;

la pretesa di ripetizione dell'indebito non tiene in alcun conto dei termini prescrizionali ordinari previsti per la ripetizione di indebiti pensionistici in caso di errore dell'Istituto previdenziale né dell'esplicita previsione del dies a quo cui attenersi come limite temporale massimo per la decorrenza della richiesta, così come esplicitamente contemplato per diverse fattispecie da numerose disposizioni normative in materia;

la lettera dell'Inps non fa alcuna menzione del responsabile del procedimento e del relativo recapito, al fine di facilitare la richiesta di opportune ed esplicite informazioni da parte del pensionato circa la natura del presunto debito maturato nei confronti dell'Ente;

la richiesta dell'Inps non fa alcun riferimento alla possibilità di fruire, in caso di importi rilevanti, della opportuna rateazione del debito;

l'Istituto previdenziale, interessato per le vie brevi nell'ufficio del presidente, non ha ritenuto di fornire riscontro alle informazioni richieste;

organi di stampa riferiscono situazioni diffuse di allarme sociale per il comportamento dell'INPS (allarme sociale sfociato in almeno un caso, sempre secondo organi stampa, nel suicidio di una persona anziana raggiunta dalla comunicazione in questione);

in sede di svolgimento del question time del 1° febbraio 2012 in Assemblea alla Camera, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali si è limitato ad avviso dei firmatari del presente atto di indirizzo a fornire generiche informazioni sulla vicenda, senza fornire precise assicurazioni circa la necessaria revisione del metodo ed una puntuale revisione del merito delle situazioni poste in essere dall'azione dell'Inps,

impegna il Governo:

ad intervenire con urgenza per:

a) effettuare una ricognizione delle dimensioni e della diffusione del fenomeno sul territorio nazionale;

b) approfondire e riferire sulle ragioni che hanno determinato l'errore di che trattasi, in molti casi risalenti a circa venti anni addietro;

c) emanare disposizioni di indirizzo all'Istituto previdenziale, sia per rimediare al procurato allarme sociale, con un'esauriente spiegazione di quanto avvenuto, sia per definire ogni misura idonea ad attutire se non ad eliminare non sopportabili decurtazioni reddituali a molte persone e/o famiglie che percepiscono pensioni di importi comunque modesti (compresa la massima rateazione possibile, in alcuni casi, ad avviso dei firmatari del presente atto di indirizzo, da offrire per un periodo quantomeno non inferiore al periodo di riferimento dell'errore notificato);

d) ricondurre le numerose e diverse fattispecie alla ortodossia normativa contemplata dalla normativa vigente in materia di:

regolarità della richiesta di ripetizione dell'indebito;

osservanza dei termini prescrizionali ordinari e speciali previsti per gli indebiti previdenziali;

comunicazione, per ciascuna richiesta, del responsabile del procedimento e dei relativi recapiti postali, telematici e telefonici;

possibilità di massima rateazione, in caso di pretese consistenti;

osservanza del «principio di affidamento», in caso di situazioni sociali e reddituali dei pensionati che, costituendo la pensione l'unico, relativo cespite reddituale, comunque non consentono di decurtare il rateo pensionistico di importi utili a permettere al pensionato una vita libera e dignitosa;

e) valutare l'opportunità, per lo meno in alcune situazioni eclatanti, di assumere iniziative normative «ad hoc» tese a soprassedere al recupero delle somme indebitamente erogate;

f) rinotificare, a seguito dell'avvenuta verifica della situazione debitoria secondo i criteri precedentemente enunciati, con opportune modalità comunicative, l'importo dovuto a tutti i pensionati che risultassero effettivamente destinatari di indebiti da recuperare.

(7-00799)

«Damiano, Antonino Foti, Fedriga, Poli, Muro, Bellanova, Duilio, Schirru, Gatti, Rampi, Madia, Mattesini, Codurelli, Paladini, Miglioli, Bobba, Moffa, Ceccacci Rubino, Pelino, Munerato, Santagata, Gnechi, Berretta, Santori».